

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** TUTELA DEL TERRITORIO

## DETERMINAZIONE

N. G13827 del 31/10/2018

Proposta n. 17796 del 30/10/2018

**Oggetto:**

POR FESR Lazio 2014-2020 – Attuazione dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico e sismico, di cui alla DGR n. 397 del 28 luglio 2015 che approva la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo. – Aggiornamento del parco progetti per l'attuazione dell'Azione 5.1.1.

**OGGETTO:** POR FESR Lazio 2014-2020 – Attuazione dell’Azione 5.1.1 “*Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*” dell’Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico e sismico, di cui alla DGR n. 397 del 28 luglio 2015 che approva la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo. – Aggiornamento del parco progetti per l’attuazione dell’Azione 5.1.1.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,  
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell’Area Tutela del Territorio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018 n. 3 “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018 n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la DGR n. 265 del 5 giugno 2018 concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la DGR n. 266 del 5 giugno 2018 concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la DGR n. 203 del 24 aprile 2018 e ss.mm.ii., con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 269 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo all’ing. Wanda d’Ercole;

VISTA la Determinazione n. G07637 del 13 giugno 2018, concernente: " Direttiva del Segretario Generale n. 337598 del 06 giugno 2018. Definizione prima articolazione organizzativa delle

strutture organizzative della Direzione regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" della Direzione Regionale Lavori Pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo all'arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che ha approvato le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la visione di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la DGR n. 479 del 17 luglio 2014 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR-FESR, POR-FSE e PSR-FEASR 2014-2020";

VISTA la DGR n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2017) 8227 del 7 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico e sismico è prevista l'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTA la DGR n. 397 del 28 luglio 2015 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico e sismico;

CONSIDERATO che nell'Allegata Scheda delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della suddetta DGR n. 397/2015 sono descritti i dettagli relativi al contenuto tecnico delle

operazioni cofinanziabili, alle spese ammissibili, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie;

VISTO il DPCM 28 maggio 2015 recante “Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che per accedere alle risorse finanziarie statali previste dalla normativa sopra richiamata, e conseguentemente per l’inserimento nel Piano Nazionale contro il Dissesto Idrogeologico, i progetti devono essere inseriti nella piattaforma informatica denominata ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo);

VISTA la Determinazione n. G10617 del 22 settembre 2016 e ss.mm.ii. con la quale è stata istituita, presso la ex Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, la Segreteria tecnica sul dissesto idrogeologico a supporto della Commissione tecnica di valutazione e selezione degli interventi;

VISTA la Determinazione n. G16156 del 23 dicembre 2016 con la quale si è stabilito di utilizzare la piattaforma informatica ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) per l’esame delle proposte di intervento di sistemazione dei dissesti idrogeologici relativamente all’attuazione dell’Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. G11820 del 25 settembre 2018 con la quale è stata istituita la Commissione tecnica di valutazione dell’Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO che alla suddetta Commissione tecnica di valutazione compete eseguire le attività di verifica di ammissibilità, preselezione e valutazione finale degli interventi da finanziare con l’Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, sulla base dei criteri stabiliti nella DGR n. 397/2015, e di provvedere all’approvazione dei relativi elenchi degli interventi;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02561 del 3 marzo 2017 e ss.mm.ii. con il quale viene individuato l’organico dedicato alla gestione e al controllo nell’ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

VISTA la Determinazione n. G03481 del 20 marzo 2017 che ha definito gli indici di priorità, da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento, in conformità con le procedure utilizzate nel ReNDiS e le modalità operative indicate nella scheda MAPO dell’Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020”;

VISTA la Determinazione n. G15915 del 21 novembre 2017 che con la quale, in attuazione dell’Azione 5.1.1 POR FESR Lazio 2014-2020, sono state approvate le graduatorie degli interventi selezionati per la mitigazione dei dissesti gravitativi ed idraulici;

VISTA la Determinazione n. G06559 del 23 maggio 2018 con la quale è stata sciolta, con un’esclusione, la riserva contenuta nella Determinazione G15915/2017 relativamente all’intervento proposto dal Comune di Ceccano (cod. ReNDiS n. 12IR499/G1) e si è proceduto allo scorrimento della graduatoria riportata in Allegato 3 - Graduatoria interventi attinenti al dissesto idraulico nel territorio del distretto idrografico dell’Appennino Meridionale della medesima Determinazione G15915/2017 - selezionando l’intervento collocato al n. 10 della stessa graduatoria dal titolo “Problematiche idrauliche del tratto del fiume Cosa” cod. ReNDiS 12IR540/G1, presentato dal Comune di Alatri per un importo richiesto pari ad € 2.045.000,00. Nonché si è proceduto, con la medesima Determinazione, alla correzione del titolo dell’intervento cod. ReNDiS 12IR031/G1 dall’errato “Servizio pubblico di manutenzione del fiume Cosa nei comuni di Ceccano e Frosinone”

al corretto “Lavori di ripristino dell’officiosità dell’alveo del fiume Cosa nel tratto terminale, nei comuni di Frosinone e Ceccano”;

CONSIDERATO che gli interventi selezionati con le sopra richiamate Determinazioni registrano un considerevole ritardo attuativo, dovuto alla complessità della fase di progettazione, rispetto ai target fissati al 31/12/2018 sia con riferimento al *Performance framework* sia all’obiettivo di spesa;

CONSIDERATO che la Regione al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di spesa, ha ritenuto opportuno ampliare il parco progetti con interventi sottesi dalle stesse finalità dell’Azione 5.1.1 che concorrono al raggiungimento del RA 5.1 “Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” ed al conseguimento della riserva di *performance*;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto disposto dall’articolo 65, par 6 del Reg (UE) 1303 qualsiasi operazione può essere ammessa a finanziamento a valere sul Programma operativo indipendentemente dalla fonte di finanziamento originaria purché l’operazione stessa sia coerente con il Programma, non sia completata materialmente nonché siano rispettate le disposizioni previste dalla norma nazionale di ammissibilità della spesa 2014-2020;

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche effettuate sul parco progetti aggiuntivo dalla *Segreteria tecnica*, la Commissione Tecnica di Valutazione, nella seduta del 30 ottobre 2018, ha approvato l’elenco degli interventi ritenuti coerenti ed ha integrato le graduatorie già approvate con le Determinazioni di cui sopra selezionando gli interventi coerenti in base ai criteri di selezione approvati per l’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

RICHIAMATO quanto previsto dalla MAPO, approvata con DGR n. 397/2015 e dalla Determinazione n. G03481/2017 di individuazione dei criteri per la valutazione degli interventi per la determinazione del punteggio finale (indice di priorità globale  $IP_{glob}$ );

CONSIDERATO che il parco progetti risultante dall’integrazione della graduatoria è costituito da n. **125** interventi per un ammontare di investimenti di **132.700.727,61€** cui concorrono l’intera dotazione del POR FESR Azione 5.1.1 nonché le ulteriori fonti regionali e nazionali di riferimento;

RITENUTO pertanto necessario procedere all’approvazione delle graduatorie sotto richiamate e riportate in allegato quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione costituiti da:

- |            |                                                                                                                                      |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Allegato 1 | Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto gravitativo;                                                                |
| Allegato 2 | Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto idraulico nel territorio del distretto idrografico dell’Appennino Centrale; |
| Allegato 3 | Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto idraulico nel territorio distretto idrografico dell’Appennino Meridionale;  |
| Allegato 4 | Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto idraulico nel territorio degli ex Bacini regionali ed Interregionali;       |

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le graduatorie integrate dalla Commissione Tecnica dagli ulteriori interventi relativi alla prevenzione e mitigazione dei dissesti gravitativi ed idraulici - Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, secondo quanto riportato nei sotto rappresentati elenchi rimessi in allegato al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

Allegato 1	Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto gravitativo;
Allegato 2	Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto idraulico nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino Centrale;
Allegato 3	Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto idraulico nel territorio distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;
Allegato 4	Graduatoria complessiva interventi attinenti al dissesto idraulico nel territorio degli ex Bacini regionali ed Interregionali;

2. di considerare che il parco progetti risultante è costituito da **n. 125** interventi per un ammontare di investimenti di **132.700.727,61€** al quale concorrono l'intera dotazione del POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 5.1.1 nonché le ulteriori fonti regionali e nazionali di riferimento;
3. di stabilire che l'importo indicato nelle graduatorie per ciascuno degli interventi è da considerarsi quello massimo erogabile e che il progetto esecutivo dovrà comunque essere assoggettato alla verifica della congruità dei costi ex art. 4 della L.R. 5/2002;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L, sul sito internet regionale e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) per consentirne la massima diffusione.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale  
Lavori pubblici, Stazione Unica Appalti,  
Risorse Idriche e Difesa del Suolo  
*dott. ing. Wanda D'Ercole*